

**AVVISO PER VOUCHER EDUCATIVI****Anno 2014****Interventi regionali per la promozione dei diritti umani e della cultura di pace
L.R. n. 55/1999 Capo II.**

Il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali

VISTA la legge regionale n. 55/1999 che, al Capo II, disciplina l'azione regionale rivolta alla promozione dei diritti umani e della cultura di pace;

VISTA la DGR n. 1123 del 01.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2014 degli interventi di promozione dei diritti umani e della cultura di pace, autorizzando il Direttore della Sezione Relazioni internazionali a provvedere agli adempimenti attuativi del Piano

rende noto**I. Obiettivo**

Con lo strumento dei Voucher educativi la Regione intende coinvolgere le scuole nella sperimentazione di qualificati percorsi educativi sui diritti umani e incentivare l'attività in questo campo da parte degli enti no profit.

II. Operatività

Gli enti no profit sono chiamati ad elaborare delle proposte educative destinate agli studenti utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso. Le proposte verranno valutate e, nel caso di approvazione, saranno pubblicate sul sito regionale e ne verrà data, anche attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, apposita informativa a tutte le scuole venete. Queste ultime, qualora interessate alla realizzazione dell'intervento formativo, potranno contattare direttamente l'ente no profit e sostenerne direttamente il costo, oppure potranno chiedere alla Regione l'assegnazione di Voucher a ciò finalizzati.

III. Requisiti dei soggetti**A) Ente proponente** (offerenti)

Possono proporre percorsi educativi **gli enti no profit** rispondenti alle seguenti caratteristiche:

1. *tipologia*: istituzioni private; organizzazioni non governative ed associazioni di volontariato; Onlus.
2. *sede*: sede legale in Veneto, o comunque sede legale in Italia e almeno una sede operativa nel Veneto.

Gli Uffici si riservano di chiedere ulteriori informazioni in merito alla costituzione, struttura, esperienze e attività dell'ente proponente.

B) Scuole (richiedenti)

Le scuole che potranno chiedere l'assegnazione del Voucher:

1. *tipologia*: scuola primaria e secondaria di primo grado;
2. *sede*: sede legale in Veneto.

IV. Requisiti delle proposte educative

1. *tipologia*: percorsi educativi destinati agli studenti;
2. *finalità e tematica*: i percorsi devono essere coerenti con le finalità di promozione dei diritti umani e della cultura di pace enunciate dalla legge regionale n. 55/1999 e contenere almeno un approfondimento sulle seguenti tematiche:

- internet e social network: una sfida per i diritti umani;
 - la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani;
 - la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini;
 - il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola.
3. *numero delle proposte*: ogni ente proponente potrà presentare non più di **due percorsi educativi**;
 4. *durata dei percorsi educativi e tempistica di svolgimento*: minimo n. 4 ore scolastiche distribuite nell'arco di due incontri. I percorsi verranno realizzati nel corso dell'anno scolastico 2014-2015;
 5. *localizzazione di svolgimento dell'iniziativa*: nel territorio regionale, secondo la disponibilità offerta dall'ente proponente e indicata nel modulo;
 6. *rapporto col bando per l'assegnazione di contributi*: possono presentare proposte anche gli enti no profit che partecipano al bando per l'assegnazione di contributi.

V. Criteri di valutazione delle proposte

Gli Uffici regionali procederanno a verificare la sussistenza dei requisiti suddetti e valuteranno la conformità dei percorsi educativi in base a:

- contenuti tematici, modalità didattiche, obiettivi e finalità della proposta;
- informazioni organizzative e di realizzazione dei percorsi.

Gli Uffici si riservano di chiedere o proporre integrazioni o variazioni rispetto alla proposta presentata.

VI. Concessione del Voucher

I percorsi valutati conformi verranno pubblicati sul sito regionale e sarà diffusa un'informativa alle scuole venete, anche attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, della loro pubblicazione, della data di apertura dei termini per la presentazione della richiesta di Voucher e delle modalità di presentazione.

Ogni scuola potrà richiedere e ottenere complessivamente n. 2 Voucher, individuando due percorsi ritenuti prioritari, oltre ad un terzo intervento chiesto in via subordinata (nel caso in cui per gli altri percorsi non siano più disponibili i Voucher).

I Voucher verranno assegnati "a sportello", ovvero in ordine di arrivo della richiesta, fino ad esaurimento dei fondi. Non verranno prese in considerazione le richieste presentate prima dell'apertura dei termini o non correttamente compilate.

Nel caso di assegnazione del Voucher, le scuole si impegnano a:

- collaborare per la buona riuscita dell'intervento, concordando la tempistica per la realizzazione del percorso educativo, individuando e comunicando all'ente proponente e alla Regione i nominativi e i recapiti degli insegnanti referenti;
- garantire la presenza durante le ore di svolgimento del percorso degli insegnanti, in quanto gli educatori dell'ente proponente non sostituiscono gli stessi;
- permettere l'accesso a scuola dei funzionari regionali per eventuali monitoraggi sull'andamento del percorso, durante l'orario di svolgimento dello stesso;
- comunicare alla Regione una valutazione finale sul percorso realizzato.

VII. Stanziamento

Per il finanziamento di queste iniziative è previsto uno stanziamento di € 25.000,00 a valere sul capitolo 100635 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014.

VIII. Contributo concedibile

Il valore del singolo Voucher è di € 500,00 e copre interamente i costi per l'effettuazione del percorso educativo. Gli enti no profit non potranno chiedere alcun altro sostegno economico per lo stesso

intervento. **Ogni ente proponente potrà ottenere al massimo 4 Voucher complessivamente, ovvero fino a € 2.000,00.**

IX. Modalità di erogazione del Voucher

L'assegnazione del Voucher verrà comunicata sia alla scuola che all'ente no profit proponente; entrambi entro 30 giorni dovranno concordare le date e i luoghi di realizzazione della proposta educativa, comunicarle agli Uffici regionali dichiarando di accettare il Voucher.

Per semplificare le procedure a carico della scuola, il Voucher verrà erogato direttamente all'ente proponente su dichiarazione della scuola del avvenuto regolare svolgimento del percorso.

X. Presentazione delle proposte educative

Le proposte educative, formulate sul modulo allegato dovranno pervenire entro il **30° giorno** dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. **Solo nel caso di consegna a mano, questa deve avvenire entro le ore 12.00** del 30° giorno.

Le proposte educative dovranno obbligatoriamente essere presentate con **una** delle modalità di seguito indicate:

- **a mano** presso la sede "Palazzo della Regione", all'indirizzo indicato nel punto seguente;
- a mezzo **fax** al n. 041-2794390;
- a mezzo **raccomandata** (in tal caso farà fede l'attestazione dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo:
Regione del Veneto - Sezione Relazioni Internazionali
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia;
- con **posta elettronica certificata** all'indirizzo:
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. In tal caso la proposta educativa dovrà essere presentata in uno dei seguenti formati: .pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml.
Altre informazioni sulle modalità di trasmissione con posta certificata si trovano al seguente indirizzo:<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Al fine dell'identificazione della linea di finanziamento di riferimento, nella busta contenente la proposta o sull'oggetto della e-mail dovrà essere apposta la dicitura: "*Proposta di intervento educativo in materia di diritti umani e cultura di pace – anno 2014*". Nel corpo del testo della e-mail, inoltre, dovrà essere indicata la Sezione destinataria: Sezione Relazioni Internazionali - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 30121 Venezia.

XI. Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e trattamento dati personali

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Sezione Relazioni Internazionali. (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti della Sezione Relazioni Internazionali (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento regionale attuativo n. 2/2006 modificato con regolamento n. 1/2007, è eseguito dagli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 55/1999, capo II. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

Informazioni sui contenuti dell'avviso potranno essere richieste alla Sezione Relazioni Internazionali:

tel. 041/2794348; fax 041/2794390;

e-mail: relint@regione.veneto.it.

palma.ricci@regione.veneto.it

IL DIRETTORE
Dott. Diego Vecchiato